**Ufficio per la Catechesi**della **Diocesi di Como**

Consegne

Materiali per le

INCONTRO DI CATECHESI  
precentente al RITO di **consegna della Croce**

Gruppo SECONDO ANNO

|  |
| --- |
| Periodo e materiale  **Quando*:*** suggeriamo di programmarlo per l’incontro di catechesi prima del rito di consegna  **Materiale*:*** un cuore bianco (da lasciare ai bambini) da colorare e ritagliare; storia |

**SUGGERIMENTI E STORIA**

SUGGERIMENTI

* *Si può introdurre insieme ai ragazzi la celebrazione della consegna della Croce, che sarà fatta durante la Via Crucis successiva all’incontro, con questa proposta attraverso il racconto della storia (vedi sotto).*
* *Al termine della storia, si può consegnare il cuore da colorare-ritagliare a casa e portare alla via Crucis: sarà donato dai ragazzi alla consegna della Croce. Colorare il cuore è farlo proprio, come fosse il proprio.*

STORIA

Un uomo viaggiava, portando sulle spalle tante croci pesantissime, era trafelato oppresso e, passando un giorno davanti a un crocifisso, se ne lamentò con il Signore così: *“Ah, Signore, io ho imparato che tu ci hai creato per conoscerti, amarti e servirti… invece mi sembra di essere stato creato soltanto per portare croci! Me ne hai date tante così pesanti che io non ho più forza per portarle…”.*

Il Signore sorrise e gli disse: *“Amico mio, perché mai avrei dovuto riempirti di croci? Io non mando le croci! Vieni qui, posa queste croci per terra ed esaminiamole. Ecco, questa è la croce più grossa e la più pesante; guarda cosa c’è scritto sopra”.*

Le posò e guardò attentamente. Sulla croce grande c’era scritto: **orgoglio e arroganza.**

*“Lo vedi?”* disse il Signore *“Questa croce non te l’ho data io, ma te la sei fabbricata da solo! Giudichi spesso male gli altri, pensi di essere il più furbo, pensi spesso solo a te stesso. Hai voluto provare tutti i piaceri della vita, senza misura. E ora sei stanco, solo, arrabbiato col mondo”.*

*“È vero”* soggiunse stupito l’uomo *“****questa croce l’ho fabbricata io!*** *Che sciocco sono stato!”.*

Il Signore continuò: *“Guarda quest’altra croce. C’è scritto sopra:* ***ambizione.*** *Anche questa l’ha fabbricata tu, non te l’ho data io. Hai avuto troppi desideri di salire in alto, di occupare i primi posti, di stare al di sopra degli altri, sei stato scorretto, menefreghista. E di conseguenza hai ricevuto in cambio odio, persecuzione, calunnie, disinganni”.*

Sempre più stupito l’uomo continuò: *“È vero, è vero! Anche questa croce l’ho fabbricata io!”.*

Il Signore additò altre croci e disse: *“Leggi. Su questa c’è scritto:* ***gelosia****, su quest’altra* ***avarizia****, su quest’altra* ***pigrizia****”.*

*“Ho capito, Signore; è giusto quello che tu dici: tu non mi hai dato nessuna croce da portare, sono io che me le sono caricate ignorando i tuoi consigli”.*

E prima che il Signore avesse finito di parlare, il povero uomo aveva raccolto da terra tutte le sue croci e se le era poste sulle spalle. Si accorse che era rimasta per terra una piccola croce, che prima non c’era. Sopra c’era scritto: **dono di sé, amore, perdono.** Guardò Gesù che gli sorrise e gli disse: *“Questo è un pezzo della mia croce. Se mi fai una mano a portarla, mi faresti una cortesia. Sai, amare costa fatica”.*

L’uomo restò interdetto. Non riusciva a credere che il Signore si fidasse di lui, dopo che l’aveva insultato e accusato di avergli dato delle croci che, invece, si era procurato da solo. Disse solo: ***“È un onore, per me, aiutarti a salvare il mondo, Signore”.***

L’uomo delle croci riprese silenzioso il cammino della vita; fece ogni sforzo per correggersi dei suoi sbagli e si diede con ogni premura a conoscere, amare e servire Dio. Le croci più grosse e più pesanti caddero, una dopo l’altra dalle sue spalle e gli rimase soltanto quella di Gesù. Questa se la tenne stretta al cuore fino all’ultimo giorno della sua vita, e quando arrivò al termine del viaggio, entrando in paradiso, fu il Signore stesso a toglierla dalle spalle, ringraziandolo con un sorriso.

CONTENUTI DA POTER RIPRENDERE E SVILUPPARE

* Lui, il Signore, ti ha **donato** la sua vita sulla croce *(Croce ricevuta dal sacerdote).*
* Il tuo cuore, cioè la tua vita, l’hai **donata** a Gesù e agli altri

*(mettere il cuore nel cesto).*